



**REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE
BRC GLOBAL STANDARD FOR FOOD
SAFETY – VERSIONE 5 – GENNAIO 2008**

STATO DELLE REVISIONI:

00	Prima emissione - commento Sincert del 2008/07/24 e 25	DATA INIZIO VALIDITÀ 01/07/2009
REVISIONE	DESCRIZIONE	

1. PREMESSA

Il presente Regolamento è pubblico ed è diretto agli Operatori del settore alimentare (in seguito definiti Operatori) interessati alla Certificazione di conformità dei prodotti in base al BRC Global Standard for Food safety – versione 5 – January 2008 (in seguito definito Standard).

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio Direttivo di Certificazione Bioagricert (CDC), organo garante dell'imparzialità e della buona esecuzione delle attività di controllo e certificazione, che assicura la equa rappresentatività delle parti interessate alla certificazione.

Bioagricert garantisce l'accesso alla certificazione senza discriminazioni di alcun genere, in particolare, non sono adottate condizioni indebite di carattere finanziario o di altra natura e che l'accesso non sia condizionato dalle dimensioni dei Richiedenti o dall'appartenenza a particolari associazioni o gruppi.

Bioagricert ottiene il supporto finanziario esclusivamente dai proventi derivanti dalle attività di controllo e certificazione, non eroga alcun servizio di consulenza (diretta o indiretta), ha personale indipendente, libero da conflitti di interesse, in possesso dei requisiti previsti, con adeguata formazione e in continuo aggiornamento.

Bioagricert, nel caso ritenga di non avere la capacità di svolgere l'attività di certificazione in relazione al campo d'applicazione, ai siti coinvolti e ad ogni requisito particolare come la lingua utilizzata, comunica al Richiedente il respingimento della domanda di certificazione.

Il presente Regolamento vincola Bioagricert e gli Operatori richiedenti al rispetto dei diritti e doveri reciproci ivi contemplati. Per quanto non riportato, si rimanda allo Standard vigente e alle successive comunicazioni ufficiali provenienti da BRC e da Bioagricert.

Il Regolamento si intende integralmente conosciuto ed accettato dalle Organizzazioni richiedenti a seguito della sottoscrizione del modulo "Domanda di certificazione".

Le eventuali modifiche allo stesso sono rese note alle Organizzazioni richiedenti secondo quanto indicato al successivo paragrafo 24.

2. GENERALITA' SUL SISTEMA DI CERTIFICAZIONE

La certificazione in conformità al BRC Global Standard for Food Safety – Issue 5 rientra in un sistema di certificazione di prodotto regolamentato. Il sistema di certificazione gestito da Bioagricert si basa sui seguenti principi:

1. la qualità del prodotto è legata alla qualità del processo, che comprende le procedure di produzione e le procedure di verifica delle attività svolte e dei risultati ottenuti;
 2. solo la valutazione dell'intero processo può dare garanzie sufficienti che il prodotto risponde ai requisiti di conformità;
 3. Bioagricert non si sostituisce all'operatore, a cui competono le responsabilità primarie della conformità dei prodotti e di rispettare le procedure di produzione e verifica (AUTOCONTROLLO AZIENDALE: 1° LIVELLO DI CONTROLLO);
 4. compito di Bioagricert è verificare la capacità dell'operatore di rispettare in continuo, quanto indicato al punto precedente e le clausole e gli impegni derivanti dal Contratto e dal presente regolamento di certificazione (CONTROLLO DI PARTE TERZA: 2° LIVELLO DEL CONTROLLO);
 5. l'operatore deve dare evidenza oggettiva del rispetto dei requisiti di conformità;
 6. i requisiti di conformità sono misurabili e verificabili.
- La vigilanza (3° LIVELLO DEL CONTROLLO) sul sistema di certificazione e sull'attività svolta da Bioagricert è svolta dagli *Enti di accreditamento e dal BRC*.

Bioagricert è Accreditata Sincert (EN 45011/ISO Guide 65:1996) e ha sottoscritto il contratto con i Proprietari dello Standard.

Bioagricert è iscritta nella Lista degli Organismi approvati e riconosciuti da BRC; pertanto è autorizzata a effettuare audit e certificazione a fronte dello Standard BRC Food.

Bioagricert fornisce il servizio di certificazione di prodotto in base ai requisiti dell'EN 45011 (ISO Guide 65).

3. DOCUMENTI TECNICI DI RIFERIMENTO

I documenti di riferimento per la certificazione di cui al presente Regolamento sono le versioni vigenti dei seguenti documenti ufficiali BRC:

- BRC Global Standard for food safety – versione 5 – Gennaio 2008
- BRC Global Standard Directory
- Comunicazioni ufficiali BRC (note integrative; chiarimenti; position statements; aggiornamenti dal sito BRC) durante il periodo di validità dello Standard BRC Food 5
- BRC 004 – Requirements for Certification Bodies offering certification against the criteria of the BRC Global Standard issue 2 (01/09/2008)

Tali documenti sono parte integrante del presente Regolamento.

Nel caso di pubblicazioni di ulteriori doc da parte di BRC (position statements), i requisiti descritti dovranno essere applicati da parte degli Operatori e da parte dell'ODC.

4. DEFINIZIONI

Al presente Regolamento si applicano le definizioni riportate nel BRC Global Standard for food safety – issue 5.

5. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Oggetto del presente regolamento è la disciplina dei rapporti tra Bioagricert e l'Operatore ai fini del controllo e della Certificazione in conformità allo Standard.

Il presente regolamento definisce le condizioni atte alla concessione, sorveglianza, rinnovo, estensione, sospensione, rinuncia e ritiro della certificazione agli operatori, in riferimento alle procedure di valutazione e certificazione adottate da Bioagricert.

6. CAMPO DI APPLICAZIONE DELLO STANDARD BRC FOOD – ESCLUSIONI

Il BRC Global Standard for Food Safety definisce i requisiti per le aziende alimentari che trasformano alimenti o sono coinvolte nella preparazione di prodotti primari forniti a marchio privato, alimenti o ingredienti utilizzati nei diversi settori dell'industria alimentare, aziende di catering e produttori di alimenti.

Lo standard si applica solo quando l'alimento è trasformato o quando c'è un pericolo di contaminazione durante il confezionamento primario o la manipolazione di prodotto sfuso.

Il campo d'applicazione dell'audit e della certificazione BRC, così come le esclusioni, sono descritti nell'Appendice 1, nell'Appendice 3 e nel paragrafo 1.2 (prodotti commercializzati – factored goods) del BRC Global Standard for Food Safety .

Non rientrano nel campo di applicazione del BRC Global Standard for Food Safety – Issue 5 le seguenti categorie di operazioni:

- Vendita all'ingrosso
- Importazione
- Distribuzione o stoccaggio (al di fuori del diretto controllo dell'azienda di produzione in certificazione)

La certificazione in conformità al BRC Global Standard for Food Safety – Issue 5 riguarda i prodotti che vengono trasformati o preparati nel sito dove viene effettuato l'audit, incluse le strutture di stoccaggio che sono sotto il diretto controllo del sito produttivo.

Il campo di applicazione dell'audit viene concordato con l'azienda prima che abbia luogo l'audit e viene formulato nel contratto tra Bioagricert e l'azienda.

Ogni sito coinvolto nella certificazione deve essere sottoposto a audit e deve essere in possesso del certificato.

Esclusioni

Eventuali esclusioni dal campo di audit devono essere chiaramente specificate nell'audit report e nel certificato.

Le esclusioni sono permesse solo quando c'è una chiara differenziazione tra i prodotti inclusi e quelli esclusi.

Non sono ammesse le esclusioni di linee di prodotti comuni o di particolari clienti.

7. FORMAT DEL GLOBAL STANDARD FOR FOOD SAFETY

Ogni sezione dello Standard comincia con un paragrafo evidenziato in grassetto che rappresenta la **"Dichiarazione di intento – Statement of intent"** che tutte le aziende devono soddisfare per ottenere la certificazione. Al di sotto di ogni dichiarazione di intento ci sono i requisiti che specificano i criteri a fronte dei quali deve essere condotto l'audit. I requisiti **"fondamentali"** dello Standard sono:

Requisito 1	Impegno della Direzione e Miglioramento continuo
Requisito 2	Piano per la sicurezza alimentare - HACCP
Requisito 3.5	Audit interni
Requisito 3.8	Azioni correttive e preventive
Requisito 3.9	Tracciabilità
Requisito 4.3.1	Layout, flusso del prodotto e segregazione
Requisito 4.9	Pulizia dei locali e igiene
Requisito 5.2	Requisiti per la manipolazione di materiali specifici – materiali contenenti allergeni e materiali tracciati
Requisito 6.1	Controllo delle operazioni
Requisito 7.1	Formazione

La carenza nella conformità a fronte dello statement of intent di un Requisito Fondamentale conduce a non certificazione nell'Audit iniziale, alla sospensione o al ritiro del certificato negli audit successivi; in tutti questi casi sarà necessario un effettuare ulteriore audit completo.

8. DEFINIZIONI DELLE NON CONFORMITA' RIPORTATE NEL BRC GLOBAL STANDARD FOR FOOD SAFETY VERSIONE 5 – GENNAIO 2008

NON CONFORMITÀ CRITICA	Quando c'è una lacuna critica nell'ottemperare ad una richiesta legale o di sicurezza alimentare
NON CONFORMITÀ MAGGIORE	<ul style="list-style-type: none"> a) Quando c'è una carenza sostanziale nella soddisfazione di una "dichiarazione di intento" dello Standard (statement of intent) o di qualsiasi altro requisito dello Standard e / o b) Si identifica una situazione che, sulla base di evidenze oggettive disponibili, potrebbe dare origine a dubbi significativi circa la conformità del prodotto che è stato fornito
NON CONFORMITÀ MINORE	<ul style="list-style-type: none"> a) Dove non si è raggiunta la piena conformità rispetto alla dichiarazione di intenti (statement of intent), ma sulla base di evidenze oggettive, la conformità del prodotto non è in dubbio, e/o b) quando un requisito (clause) non è stato pienamente soddisfatto, ma sulla base di evidenze oggettive, la conformità del prodotto non è in dubbio

Il livello di non conformità assegnato dall'Auditor si basa su evidenze oggettive raccolte durante l'audit rispetto alla natura, alla gravità e al rischio di ogni non conformità. Bioagricert, durante il processo di riesame dei documenti di audit, verifica la congruenza delle Non Conformità contestate dall'Auditor.

9. SISTEMA SANZIONATORIO - ATTRIBUZIONE DEL GRADO DI CERTIFICAZIONE, AZIONI RICHIESTE E FREQUENZA DI AUDIT - RIF. APPENDICE 4 DELLO STANDARD

Classe/Grado di Certificazione	Non Conformità Critica o Maggiore Rispetto Allo "Statement of Intent" di un Requisito Fondamentale	Non Conformità Critica	Non Conformità Maggiore	Non Conformità Minore	Azioni Correttive	Frequenza di Valutazione
A			0	≤ 10	Evidenze oggettive entro 28 giorni di calendario	12 MESI
B			1	≤ 10	Evidenze oggettive entro 28 giorni di calendario	12 MESI
B			0	Da 11 a 20	Evidenze oggettive entro 28 giorni di calendario	12 MESI
C			2	≤ 20	Rivisita entro 28 giorni di calendario	6 MESI
C			< 2	Fino a 30	Rivisita entro 28 giorni di calendario	6 MESI
D	1 o più				Certificazione Non concessa Re-audit L'Operatore deve informare i clienti	
D		1 o più			Certificazione Non concessa Re-audit L'Operatore deve informare i clienti	
D			3 o più		Certificazione Non concessa Re-audit	
D			2	21 o più	Certificazione Non concessa Re-audit	
D			< 2	31 o più	Certificazione Non concessa Re-audit	

10. PROCEDURA DI GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ MAGGIORE E MINORI

L'Operatore deve inviare a Bioagricert (auditor) il Piano delle Azioni Correttive e fornire le evidenze documentali (es. foto per lavori completati; fatture di acquisto; incarichi per lavori intrapresi, certificati, procedure aggiornate, analisi, registrazioni, ecc.). che attestino la chiusura effettiva delle Non Conformità (entro 28 giorni a partire dalla data dell'audit).

NON CONFORMITÀ MAGGIORE – Audit iniziale

Solo per gli audit iniziali, se non c'è una soluzione temporanea o se c'è un ritardo giustificabile nell'implementazione di una soluzione definitiva, ad esempio tempi necessari per gli investimenti, e a condizione che l'Operatore invii a Bioagricert entro 28 giorni di calendario una spiegazione accettabile, l'Operatore può rimanere nel Programma di certificazione fino a 90 giorni di calendario, ma rimane non certificato e lo sarà solo in seguito alla verifica delle azioni correttive implementate.

Se la Non Conformità maggiore non può essere chiusa entro 90 giorni il processo di certificazione dovrà ricominciare di nuovo e l'Operatore dovrà richiedere un nuovo audit completo.

11. TIPOLOGIE DI AUDIT

AUDIT PRELIMINARE (OPZIONALE)

L'Audit preliminare viene svolto su richiesta specifica dell'Operatore.

Alla chiusura dell'incontro l'Auditor consegna l'Elenco delle Non conformità. Il risultato dell'audit preliminare non viene preso in considerazione nel processo di certificazione e non influisce sulla decisione di certificazione.

AUDIT INIZIALE

L'Operatore quando ritiene di essere pronto per ricevere l'audit lo comunica a Bioagricert.

Bioagricert o l'Auditor incaricato concorda con l'Operatore le date dell'audit (in funzione della tipologia di attività svolta e della stagionalità dei prodotti) e invia il Piano di Audit.

Il Piano di audit riporta in dettaglio la durata, l'estensione, le modalità di svolgimento dell'audit, l'auditor incaricato, le figure aziendali coinvolte, eventuali osservatori/ispettori di Bioagricert, dell'ente di Accreditamento (Sincert) o delle figure incaricate da BRC per effettuare gli audit di controllo.

L'Auditor incaricato da Bioagricert effettua l'Audit presso il sito produttivo.

L'Auditor durante l'audit valuta tutti i requisiti dello Standard pertinenti alla struttura aziendale.

Durante l'audit l'Operatore dovrà assicurare che:

- sia programmata la produzione del maggior numero dei prodotti/gruppi di prodotti/processi rientranti nel campo di certificazione e che rappresentano il maggior rischio relativo alla sicurezza alimentare
- siano presenti le registrazioni effettuate negli ultimi 3 mesi (in caso di audit iniziale)
- sia fornito il supporto necessario (con personale autorizzato e attivamente coinvolto nella gestione dei prodotti BRC)
- il Responsabile operativo o di produzione di grado superiore nel sito partecipi alla riunione di apertura e di chiusura dell'audit in modo da poter discutere ogni Non conformità e avviare le opportune azioni correttive (requisito BRC 1.12)
- sia garantito l'accesso all'auditor incaricato da Bioagricert, agli osservatori di Bioagricert, agli ispettori dell'ente di Accreditamento (Sincert) e a quelli incaricati da BRC per effettuare gli audit di controllo

L'audit in sito comprende i seguenti elementi:

- Riunione di apertura
- Valutazione dei documenti in sito (Sistema Gestione Qualità ; gestione della sicurezza alimentare; sistema HACCP)
- Ispezione del sito produttivo (ispezione fisica dello stabilimento produttivo; osservazioni delle attività e dei processi); interviste al personale facente parte di livelli differenti di gestione
- Esame delle registrazioni a supporto dell'implementazione effettiva dello Standard BRC
- Preparazione finale delle conclusioni dell'audit
- Riunione di chiusura

Alla chiusura dell'incontro (o all'interno di un giorno lavorativo), l'Auditor consegna l'Elenco delle Non conformità e il Piano delle Azioni correttive completato nella parte riservata all'auditor.

L'Auditor, alla fine dell'audit, può esprimere solo una valutazione provvisoria dello stato dell'azienda.

L'azienda deve inviare a Bioagricert, entro 28 giorni dalla data dell'audit, il Piano delle Azioni Correttive e fornire le evidenze documentali (es. foto per lavori completati; fatture di acquisto; incarichi per lavori intrapresi, certificati, procedure aggiornate, analisi, registrazioni, ecc.) che attestino la chiusura effettiva delle Non Conformità (entro 28 giorni a partire dalla data dell'audit).

Nel caso in cui l'azienda sia classificabile con Grado C (per il tipo e numero di non conformità riscontrate) o in presenza di un numero elevato di Non Conformità la cui chiusura non può essere stabilita in modo efficace sulla base delle evidenze documentali fornite, Bioagricert effettuerà un Audit di follow-up (entro 28 giorni dalla data dell'audit) per verificare l'implementazione delle azioni correttive; in questi casi Bioagricert comunica in anticipo la decisione di effettuare un audit di follow-up.

L'attività dell'auditor si conclude con la validazione del Piano delle Azioni Correttive presentate dall'azienda, la redazione del Rapporto di audit (anche in caso di esito negativo) secondo le regole stabilite dal BRC e l'invio dei documenti di audit a Bioagricert.

AUDIT DI FOLLOW-UP

Bioagricert può valutare la possibilità di effettuare un audit di follow-up (entro 28 giorni dalla data dell'audit) nei seguenti casi:

- Quando c'è un numero relativamente elevato di non conformità "minor"
- Quando la conformità non può essere stabilita in modo efficace sulla base delle evidenze documentali fornite
- Quando c'è uno storico di non conformità chiuse sulla base di evidenze documentali e che si sono ripresentate negli audit seguenti

Inoltre Bioagricert effettuerà sempre un audit di follow-up nei seguenti casi:

- se un'azienda è classificabile con Grado C (entro 28 giorni dalla data dell'audit per gli Operatori già certificati)
- entro 90 giorni per gli Operatori richiedenti la certificazione iniziale e che hanno fornito un piano di azione (si veda paragrafo 10)

In questi casi particolari Bioagricert comunicherà in anticipo all'azienda la necessità di effettuare un audit di follow-up. Nel corso dell'audit di follow-up l'Auditor si concentrerà sull'implementazione delle Azioni Correttive al fine di verificare la correzione delle Non Conformità identificate nell'audit precedente.

Se l'audit di Follow-up porta a un esito negativo, l'azienda deve essere sottoposta ad un nuovo audit completo.

Il costo di questi audit aggiuntivi è completamente a carico dell'azienda.

AUDIT CONGIUNTI (BRC e IFS)

Lo Standard BRC prevede che possano essere effettuati audit congiunti (es. audit congiunti BRC/IFS); in questo caso Bioagricert predispone un Piano di audit congiunto.

Gli audit congiunti si svolgono con le stesse modalità previste per quelli iniziali.

I costi di tali attività sono completamente a carico dell'azienda certificata.

AUDIT DI RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

Bioagricert contatterà, in anticipo, l'Operatore certificato per programmare la data dell'audit di rinnovo (nella finestra dei 28 giorni antecedenti la data riportata sul Certificato di conformità).

Bioagricert concorda con l'azienda le date dell'audit e incarica l'Auditor.

L'Auditor durante l'audit di rinnovo valuta tutti i requisiti BRC pertinenti alla struttura aziendale e verifica l'efficacia delle Azioni Correttive (dettagliate nel Piano di Azioni correttive) implementate dall'Operatore in risposta alle Non Conformità identificate nell'audit precedente.

Requisito dello Standard 1.13 - La Direzione aziendale deve assicurare che le non conformità rilevate nell'audit precedente a fronte dello Standard siano efficacemente trattate.

Se il livello di implementazione risulta insoddisfacente, l'Auditor può emettere una Non Conformità maggiore.

Inoltre, ogni ripetizione delle stesse Non Conformità (riscontrate durante l'audit corrente) sarà evidenziata da un asterisco "*" e l'auditor può valutare l'attribuzione di un peso maggiore (es. da Non Conformità minore a Non Conformità maggiore).

La durata dell'audit e le modalità di svolgimento dell'audit sono riportate nel Piano di audit.

Gli audit di rinnovo si svolgono con le stesse modalità previste per quelli iniziali.

I costi di tali attività sono completamente a carico dell'azienda certificata.

AUDIT SUPPLEMENTARI

Quando ritenuto necessario, ad esempio a seguito di reclami motivati, di notifiche di ritiro/richiamo del prodotto o di azioni legali circa la sicurezza del prodotto, Bioagricert può eseguire ulteriori verifiche parziali o totali, anche senza preavviso.

"Requisito BRC 3.11.7 - Nel caso di un richiamo di prodotto, l'ente di certificazione, che ha emesso il certificato in vigore per il sito a fronte dello Standard Globale per la sicurezza alimentare, e le autorità competenti devono essere informati tempestivamente".

L'azienda deve informare Bioagricert entro 3 giorni di calendario degli eventi di ritiro/richiamo del prodotto e di azioni legali in corso e fornire tutte le informazioni a supporto.

Bioagricert effettuerà una valutazione della situazione e l'impatto che ha sulla certificazione. Bioagricert informerà anche il BRC.

Inoltre Bioagricert effettuerà, se necessario, audit supplementari di estensione del certificato secondo quanto riportato nel paragrafo 17.

Gli audit supplementari si svolgono con le stesse modalità previste per quelli iniziali.

I costi di tali attività sono completamente a carico dell'azienda certificata.

AUDIT DI AZIENDE MULTISITO

Nel caso di aziende multisito tutti i requisiti BRC devono essere soddisfatti; ogni sito produttivo deve essere sottoposto a audit e deve avere un proprio rapporto di audit e un Certificato.

Bioagricert predisporrà un Piano di Audit che comprenderà tutte le sedi coinvolte. L'Operatore dovrà predisporre tutti i documenti e le informazioni necessarie.

Bioagricert gestirà gli audit di aziende multisito seguendo le procedure previste dal BRC (F016: BRC Global Standard for Food Safety Issue 5 - Position Statement 4 - Audit of Multiple Sites)

AUDIT NON ANNUNCIATI (OPZIONALI)

La decisione di partecipare allo schema dipende dall'Operatore.

L'accesso allo schema è consentito agli Operatori che hanno ottenuto la certificazione con grado A o B nel loro normale audit annuale.

L'Operatore deve notificare a Bioagricert l'intenzione di partecipare allo schema entro 28 giorni dall'audit normale di certificazione.

L'ammissione formale allo schema è stabilita da Bioagricert che verificherà se l'azienda abbia i requisiti per ottenere il grado A o B.

Il completamento positivo dell'audit non annunciato porterà all'assegnazione del grado di certificazione A*, B*, oppure C*, dove * indica che si tratta di un audit non annunciato; questo grado apparirà sul certificato. Il certificato emesso in seguito ad un audit non annunciato sostituirà quello esistente.

Bioagricert gestirà gli Audit non annunciati seguendo le procedure previste dal BRC (F014: Guidance For Certification Bodies Operating The Optional Un - Announced Audit Scheme ©BRC July 2008 issue 3)

12. ITER DI CERTIFICAZIONE

L'Operatore interessato alla certificazione acquista una copia dello Standard direttamente sul sito BRC: <http://www.tsoshop.co.uk/brcbookshop/>

L'Operatore deve disporre della revisione corrente dello Standard Globale per la sicurezza alimentare (requisito dello Standard 1.10)

L'Operatore, prima di richiedere l'audit iniziale a Bioagricert, effettua una autovalutazione del sito, del processo produttivo, del sistema di gestione della sicurezza e della qualità dei prodotti interessati alla certificazione nei confronti dello Standard; in alternativa può richiedere a Bioagricert un Pre-audit.

L'Operatore, quando ritiene di avere implementato i requisiti dello Standard, richiede a Bioagricert la documentazione prevista per la certificazione BRC Food.

I Documenti di Bioagricert (Questionario informativo; Domanda di certificazione; Regolamento per la Certificazione; Tariffario Bioagricert/BRC) sono pubblicati sul sito di Bioagricert e sono forniti agli Operatori (via posta o via e-mail) dalla Segreteria Tecnica.

La Segreteria Tecnica e/o il Referente BRC sono disponibili a dirimere eventuali dubbi e divergenze interpretative sulla documentazione inviata ai richiedenti.

L'Operatore compila il Questionario informativo e lo invia a Bioagricert.

Bioagricert, in base alle informazioni contenute nel Questionario stabilisce la durata e l'estensione dell'audit e invia il preventivo (offerta) al richiedente. L'offerta contiene anche il costo della domanda di certificazione e dei diritti da pagare a BRC.

L'Operatore invia a Bioagricert l'Offerta sottoscritta, la Domanda di certificazione e il pagamento della quota prevista. Bioagricert, al ricevimento della Domanda di certificazione e dell'Offerta sottoscritta, attribuisce al Richiedente un codice identificativo univoco e invia il contratto di servizio (Protocollo) Bioagricert /BRC che dettaglia il servizio di certificazione secondo le regole stabilite dal BRC.

Al ricevimento del Protocollo sottoscritto Bioagricert procede alla pianificazione delle attività successive come riportato nel paragrafo 11.

13. RIESAME DEI DOCUMENTI DI CERTIFICAZIONE

In questa fase il Responsabile di pratica (figura indipendente dall'auditor che ha effettuato l'audit BRC) effettua il riesame tecnico dei documenti di audit (Audit Report; Piano delle Azioni Correttive, tempistica, aspetti contrattuali, ecc). Il Responsabile di Pratica presenta al Consiglio di Certificazione (CC) il dossier di certificazione e l'esito del riesame dei documenti di certificazione.

14. DELIBERA DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

La decisione sul rilascio del Certificato di conformità allo Standard BRC è presa dal Consiglio di Certificazione (CC) di Bioagricert e si basa:

- sull'esito dell'audit (iniziale; di follow-up; di rinnovo)
- sull'Audit report completo
- sul Piano delle Azioni correttive (in risposta alle Non conformità identificate dall'auditor) presentato dall'Operatore e validato dall'auditor
- sull'esito del riesame dei documenti di audit effettuato dal Responsabile di pratica
- sulla verifica che il campo di audit copra lo scopo di certificazione richiesto dal cliente
- sulle evidenze presenti nel report a supporto dello scopo di certificazione

Bioagricert ha predisposto un format di certificato in linea con quello previsto dal BRC.

Il certificato BRC riporta il Grado di certificazione, lo scopo di certificazione, le categorie di prodotti e le esclusioni.

Il certificato BRC è specifico per prodotto/gruppi di prodotti e per sito produttivo.

Il certificato di conformità viene inviato all'Operatore **entro 42 giorni** dalla data dell'audit.

Il certificato emesso è di proprietà di Bioagricert ed è soggetto a controllo sul corretto utilizzo da parte dell'Operatore.

La data dell'audit specificata nel certificato iniziale è quella dell'audit principale (non quella di eventuali audit successivi per chiusura di Non Conformità)

La data dell'audit di rinnovo viene calcolata a partire dalla data dell'audit precedente e non dalla data di emissione del certificato; la data dell'audit di rinnovo (Re-audit) è riportata sul Certificato di Conformità.

15. MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE - PIANO DI SORVEGLIANZA SUGLI OPERATORI CERTIFICATI BRC

La frequenza di audit per il BRC versione 5 è di 12 mesi (grado A, B) e di 6 mesi (grado C).

“L’azienda deve mantenere la certificazione allo Standard Globale per la sicurezza alimentare mediante un’efficace pianificazione delle tempistiche per assicurare che la certificazione non scada (**Requisito dello Standard 1.11** e Sezione III, paragrafo 12)”.

La data dell’Audit di rinnovo è riportata sul Certificato di conformità; Inoltre l’Operatore riceverà con largo anticipo dalla Directory del BRC una e-mail di avviso scadenza dell’audit.

E’ responsabilità dell’Operatore mantenere la conformità allo Standard durante tutto il periodo di validità del Certificato; pertanto l’azienda deve richiedere a Bioagricert l’audit di rinnovo in tempo utile e in modo da mantenere la continuità del certificato.

Per garantire la continuità del certificato Bioagricert pianifica gli audit di rinnovo in base alla frequenza di audit prevista da BRC ed entro i 28 giorni precedenti la data del Re- audit riportata sul Certificato.

Sulla base dell’esito degli audit di rinnovo Bioagricert rilascia o meno un nuovo certificato riportante il grado di certificazione.

Casi particolari - Prodotti stagionali

Se un’azienda svolge attività stagionale (come definita nello standard) l’audit di rinnovo dovrà essere effettuato durante la stagione in cui l’azienda effettua l’attività di trasformazione.

In questo caso non ci sarà nessuna penalità (non conformità) per l’audit effettuato in ritardo oltre la data presente sul certificato (requisito BRC 1.11).

16. RITARDO NELLA PIANIFICAZIONE DELL’AUDIT DI RINNOVO

Bioagricert, in caso di ritardo ingiustificato nella pianificazione dell’audit, assegnerà all’Operatore certificato una Non Conformità maggiore (come previsto da BRC).

Un ritardo nella pianificazione dell’audit è ammesso solo:

- nei casi previsti dal paragrafo 12.1 dello Standard (Scadenza del certificato – circostanze giustificabili)
- nelle attività che effettuano lavorazioni stagionali (ad es. slittamento del raccolto a causa delle condizioni climatiche; disponibilità di prodotto)
- nelle attività che effettuano lavorazioni stagionali e che hanno ottenuto il Certificato con Grado C (frequenza 6 mesi)

17. MODIFICHE DEL PRODOTTO E DEI PROCESSI – ESTENSIONE DEL CERTIFICATO

La certificazione BRC è specifica per prodotto/gruppi di prodotti e per sito produttivo.

Gli Operatori devono comunicare tempestivamente (entro 30gg solari) a Bioagricert eventuali aggiornamenti dei loro dati (processo; prodotto; strutture, ecc.) che hanno un impatto sulla conformità del prodotto

Bioagricert valuterà i cambiamenti intervenuti e deciderà se:

- le modifiche intervenute non hanno un impatto significativo sulla certificazione e pertanto se saranno verificate durante l’audit successivo
- le modifiche intervenute hanno un impatto significativo sulla certificazione e pertanto si rende necessario un nuovo audit prima di quello previsto (Audit supplementare di estensione del certificato); in tal caso Bioagricert presenterà all’Operatore una specifica offerta economica
- le modifiche implementate sono tali da richiedere una nuova certificazione

Bioagricert applica quanto previsto da Global Standard for Food Safety Issue 5 - Position Statement 5 - Extension to Audit Scope.

I costi di tali attività sono completamente a carico dell’azienda certificata.

Gli audit supplementari si svolgono con le stesse modalità previste per quelli iniziali e di rinnovo

18. AUDIT REPORT (Format)

Bioagricert assicura la redazione dell’Audit Report utilizzando il format ufficiale fornito da BRC.

L’auditor compilerà l’Audit Report (anche nel caso di esito negativo) seguendo le linee guida fornite da BRC. L’audit Report è specifico per prodotto o categorie di prodotti e per sito produttivo.

Nel Rapporto dettagliato dell’audit l’Auditor riporta commenti ed evidenze oggettive a supporto della conformità, dei miglioramenti e delle non conformità riscontrate.

L’Audit Report viene preparato e spedito all’azienda entro 42 giorni dalla data di audit.

L’ Audit Report riporta anche il “grado di certificazione” assegnato sulla base del numero e del tipo di Non Conformità emesse, da cui dipenderà la frequenza degli audit successivi.

L’azienda deve conservare l’Audit Report e la documentazione allegata per 5 anni.

19. TRADUZIONE DEL RAPPORTO DI AUDIT

In generale la lingua del Rapporto di audit deve essere la lingua madre o di lavoro dell'azienda.

Il Rapporto che deve essere inviato alla BRC Directory sarà tradotto in inglese (dati generali, Non conformità e Azioni correttive) secondo le indicazioni fornite da BRC

Il Rapporto dcettgliato di audit sarà tradotto in inglese solo su specifica richiesta del BRC.

In casi speciali, quando la lingua madre dei Distributori o degli Acquirenti è diversa dalla lingua dell'azienda, potrà essere preparata anche una versione del Rapporto in inglese.

Bioagricert raccomanda all'azienda di tradurre in inglese le azioni correttive proposte.

Le traduzioni saranno incluse nel Rapporto di audit prima di effettuare l'Upload del rapporto finale sulla Directory BRC.

20. DISTRIBUZIONE E CONSERVAZIONE DEL RAPPORTO DI AUDIT - INFORMAZIONI SULLA DIRECTORY

L'audit report è di proprietà dell'azienda; può essere distribuito ad una parte terza (per intero o in parte) solo dopo approvazione scritta (salvo nei casi in cui sussiste un obbligo legale) tra l'organizzazione auditata e Bioagricert o tra l'organizzazione e il distributore.

Bioagricert è tenuta a trasmettere l'audit report (anche nel caso di esito negativo) sul GDS.

Bioagricert effettua, secondo le regole previste dalla Directory, l'Upload del Rapporto finale di audit (iniziale; rinnovo; audit con esito negativo), del Certificato di conformità e dell'Authorisation Form sottoscritta dall'Operatore per ottenere l'iscrizione nella Directory e la concessione del Logo BRC.

Una copia del Rapporto di audit rimane presso Bioagricert ed è conservato per 5 anni.

21. CORRETTO USO DI LOGHI

LOGO BRC FOOD

Il logo BRC Certified Logo può essere utilizzato dalle aziende che hanno ottenuto la certificazione BRC food, che sono iscritte come membri del BRC Global Standard Directory (si veda il Logo_Guidelines_Jan_2008) e che hanno sottoscritto l' Authorisation Form.

I termini e le condizioni d'uso del Logo BRC Food sono dettate dal BRC (Forma, colore, commenti, uso del logo in materiali promozionali).

Il Logo BRC può essere utilizzato in forma stampata, fisica ed elettronica, e in filmati, stante la condizione che le forme e i formati vengono rispettati.

Il Logo e le informazioni relative alla certificazione possono essere utilizzati nelle comunicazioni ai fornitori e ai distributori (strumenti di comunicazione aziendale, carta intestata, business cards, media, ecc.), ma non in quelle destinate al consumatore finale.

Il logo non può essere visualizzato su veicoli, sugli stessi prodotti alimentari (etichette) o su qualsiasi documento pubblicitario che possa giungere al consumatore finale.

Marchio Bioagricert

Il Marchio Bioagricert è depositato presso l'Ufficio Italiano Brevetti a Marchi di Roma. L'esatta configurazione del Marchio e le relative caratteristiche tecniche sono descritte nel manuale grafico disponibile presso la sede BAC.

22. RINUNCIA, SOSPENSIONE O RITIRO DEL CERTIFICATO

L'Operatore certificato può rinunciare alla certificazione in qualsiasi momento tramite comunicazione scritta a mezzo raccomandata con un preavviso di almeno 30 giorni. Bioagricert è autorizzata a fatturare tutte le attività svolte prima di tale rinuncia.

Bioagricert può inoltre sospendere (revoca della certificazione per un periodo stabilito in attesa di azioni correttive da parte dell'azienda) la validità del certificato o ritirarlo (quando la certificazione è revocata) in base alle Regole BRC e a quanto segue:

- uso improprio del certificato
- fatture scoperte
- mancanza di comunicazioni sulle modifiche del prodotto/processo

Quando la licenza è sospesa, il licenziatario non può commercializzare il/i prodotto/i con i riferimenti al BRC o alla certificazione Bioagricert e non deve più utilizzare, in qualsiasi forma, il *certificato di conformità* e il logo BRC.

Il licenziatario non potrà fare uso delle certificazioni emesse e di qualsiasi citazione, anche pubblicitaria, relativa a BRC e/o al controllo Bioagricert.

Caso a parte è la sospensione del Certificato su richiesta del licenziatario per un determinato periodo o per una momentanea interruzione dell'attività di produzione dell'azienda.

La licenza è annullata nei seguenti casi:

- l'azienda non intende rinnovare il certificato;
- l'azienda non intende adeguarsi a modifiche dei requisiti per la certificazione;
- l'azienda cessa l'attività o la produzione;

In caso di sospensione o ritiro del certificato si interrompe la continuità con il certificato scaduto e quindi è necessario effettuare un nuovo audit e, in caso di riattivazione, sarà emesso un nuovo certificato. Bioagricert comunicherà la sospensione o la revoca del certificato al BRC. L'Operatore ha l'obbligo di informare immediatamente i propri clienti, in caso di sospensione o revoca del certificato.

23. TRASFERIMENTO TRA ODC

Se un Operatore (certificato BRC da altro Organismo di certificazione riconosciuto da BRC) decide di cambiare l'Organismo di certificazione (durante la validità del Certificato) e chiede di accedere allo schema di certificazione Bioagricert/BRC, dovrà rispettare le procedure previste da BRC e precisamente deve fornire l'Audit Report e il Piano delle Azioni correttive (rilasciati dall'ODC uscente).

Bioagricert pianificherà l'audit di rinnovo (completo) in modo da assicurare la continuità del Certificato (prima della scadenza del certificato) secondo le modalità descritte per gli audit iniziali.

L'auditor incaricato effettuerà un audit completo e verificherà le Non Conformità identificate nell'audit precedente.

Bioagricert darà tutte le informazioni e i documenti necessari all'Organismo di certificazione subentrante nel caso in cui un Operatore certificato da Bioagricert comunichi l'intenzione di cambiare Organismo di certificazione.

24. RICORSI, RECLAMI E CONTENZIOSI

Le politiche e le procedure Bioagricert hanno l'obiettivo di assicurare la risoluzione costruttiva e tempestiva di controversie e lamentele. Nel caso tali procedure non conducessero ad una risoluzione accettabile della controversia, o qualora, la procedura proposta non fosse accettata da parte di chi si oppone o di altre parti coinvolte; Bioagricert prevede la possibilità di ricorso alle decisioni prese.

La procedura di gestione di ricorsi e reclami prevede l'opportunità per il richiedente di presentare formalmente il caso; l'esistenza di un elemento indipendente o altro strumento atto ad assicurare l'imparzialità della valutazione; la messa a disposizione del richiedente di una dichiarazione scritta dei risultati incluse le motivazioni per le decisioni prese.

Se l'Operatore ritiene inadeguato il modo di trattare il reclamo o il ricorso da parte di Bioagricert, può informare il BRC e inviare le informazioni necessarie sul sito BRC utilizzando le procedure preposte (BRC referral/complaint procedures) Bioagricert seguirà le procedure di reclamo e ricorso definite da BRC (rif 7.15 Appeals - BRC 004: Requirements for certification bodies offering certification against the criteria of the brc global standards).

Ricorsi

Gli Operatori possono presentare ricorso contro il provvedimento sanzionatorio preso da Bioagricert entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione, dettagliando le ragioni del dissenso e richiedendo la revisione del provvedimento sanzionatorio, mediante lettera. La gestione dei ricorsi è di competenza del CDC o di un apposito Comitato, a garanzia dell'imparzialità e dell'indipendenza del giudizio. Il Comitato, valutato il ricorso, emette un documento contenente i risultati del ricorso e le motivazioni per le decisioni prese. Bioagricert garantisce che il ricorso sia trattato entro 30 giorni dalla data di notifica del ricorso stesso da parte dell'operatore. In caso di non accoglimento del ricorso, il provvedimento sanzionatorio diventa definitivo. Se il ricorso viene accolto il provvedimento sanzionatorio può essere annullato o revocato.

Bioagricert comunicherà all'azienda per iscritto l'esito del ricorso.

Tipo	Cause	Provenienza	Tempi	Procedure/Responsabilità
Ricorsi	Contestazione di un risultato di audit	Azienda sottoposta ad audit	Gestione del ricorso entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento delle informazioni da parte dell'organizzazione auditata	Modalità descritte nel MQ e Procedure collegate Competenza del CDC o di un apposito Comitato

Reclami

Considerata l'importanza che assume la fiducia nella certificazione, presso clienti e consumatori, la gestione dei reclami è affidata alla Presidenza di Bioagricert. La gestione del reclamo, comprende la messa a disposizione di tutti i soggetti coinvolti, di una dichiarazione scritta dei risultati del reclamo, incluse le motivazioni per le decisioni prese.

Bioagricert garantisce che il reclamo sia trattato secondo la tempistica di seguito riportata:

Tipo	Cause	Provenienza	Tempi	Procedure/Responsabilità
Reclami	Carenze riscontrate nell'applicazione dei principi e dei criteri dello standard	Distributori Altri soggetti interessati	Entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del reclamo sarà inviata una lettera di conferma del ricevimento. Entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento del reclamo sarà comunicata una risposta iniziale. Dopo l'esame del reclamo sarà fornita una risposta dettagliata all'azienda e al BRC (entro 28 giorni di calendario)	Modalità descritte nel MQ e Procedure collegate Presidenza di Bioagricert

Contenziosi

Qualsiasi controversia relativa all'applicazione del presente Regolamento sarà risolta mediante arbitrato rituale presso la Camera Arbitrale della C.C.I.A.A. di Bologna, da un Collegio Arbitrale composto da n° 3 arbitri, nominati ed operanti secondo il Regolamento della suddetta Camera Arbitrale. Il Collegio viene costituito nel seguente modo:

a) ciascuna parte designa un arbitro. Il terzo arbitro, con funzioni di Presidente, è nominato dai due arbitri designati dalle parti, entro 15 giorni dalla comunicazione loro inviata.

b) in mancanza delle suddette designazioni, di cui al punto a), queste verranno effettuate dal Comitato Tecnico della Camera Arbitrale.

Gli arbitri decideranno secondo equità, nel rispetto delle norme degli artt. 806 e seg. del Codice di Procedura Civile. Il Foro competente è quello di Bologna.

25. CONSENSO AL SUBAPPALTO E DIRITTO DI RICUSAZIONE

Bioagricert assume e mantiene piena responsabilità sulle attività subappaltate e sulle decisioni in merito al rilascio, mantenimento, estensione, rinnovo, sospensione e ritiro della certificazione. Bioagricert garantisce che le strutture e le persone cui ha affidato il subappalto siano in possesso dei prescritti requisiti di competenza, idoneità e indipendenza.

L'attività di audit è svolta da liberi professionisti, qualificati da Bioagricert/BRC come Auditor, o subappaltata a Organismi ispettivi qualificati da Bioagricert a fronte della norma ISO 17020.

Gli Operatori possono ricusare gli Auditor inviando motivata comunicazione scritta a Bioagricert che, se accoglie le motivazioni, provvederà a sostituire l'Auditor incaricato. La stessa procedura è applicabile agli Osservatori.

L'informazione agli Operatori circa le attività subappaltate è garantita dalla comunicazione del Piano di audit dove figura la composizione del gruppo di verifica ispettiva. Bioagricert, in mancanza di esplicite comunicazioni in senso contrario, ritiene acquisito il consenso dell'Operatore.

26. ASPETTI AMMINISTRATIVI - TARIFFE E PAGAMENTI

Le tariffe applicate ai richiedenti la certificazione sono definite nel Doc. Tariffario per il Servizio di Certificazione Schema BRC pubblicato su sito internet di Bioagricert.

Sconti alle tariffe sono praticabili solo a fronte di minori costi per Bioagricert.

Gli aspetti amministrativi tra Bioagricert e l'Operatore sono regolati dal Protocollo di Intesa sottoscritto dall'Operatore e da Bioagricert.

In quest'ultimo sono indicate tra l'altro, le modalità di pagamento e gli importi da corrispondere, come specificato nell'offerta economica.

Oltre alle spese per il servizio erogato, l'Operatore deve corrispondere i diritti di BRC relativi agli Audit e alla gestione dei dati dell'Operatore nel Global Standard Directory; tali diritti devono essere corrisposti a Bioagricert per conto di BRC.

27. VARIAZIONE DEI REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE

Gli aggiornamenti BRC sono disponibili sul sito del BRC e sono comunicati all'azienda da IFS e da Bioagricert.

Tali documenti saranno parte integrante del documento normativo e dovranno essere rispettati nei tempi e nelle modalità indicate.

Gli Operatori devono verificare il costante aggiornamento della documentazione di riferimento utilizzata, consultabile sul sito internet.

Gli Operatori sono tenuti ad applicare le modifiche introdotte, rispettando i tempi che saranno indicati.

È responsabilità degli Operatori garantire la continua conformità alle legislazioni vigenti nel Paese di produzione nonché nei Paesi di destinazione dei prodotti.

Le variazioni al Regolamento e al tariffario sono comunicate all'Operatore che ha facoltà di accettarle o di rinunciare alla certificazione.

Comunicazione scritta deve essere inviata a Bioagricert con 3 mesi di anticipo rispetto alle attività pianificate

28. RISERVATEZZA E DIVULGAZIONE DI INFORMAZIONI

Bioagricert, ha notificato agli operatori l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n.196/2003, detta informativa è pubblicata sul sito internet BAC. Qualora l'operatore negasse l'uso dei dati personali, ai fini dell'attività di controllo e certificazione, Bioagricert si vedrebbe costretta a interrompere l'erogazione dei servizi e ad escludere l'operatore dal sistema di controllo.

Bioagricert tratta in maniera riservata tutte le informazioni relative agli Operatori certificati, inclusi i dettagli su prodotti e processi, rapporti di audit e documenti associati (salvo disposizioni legali diverse).

Verranno rilasciate informazioni a terzi solo previo consenso scritto dell'Operatore; Bioagricert rende disponibili i rapporti di audit a tutte le parti autorizzate.

I dipendenti e i collaboratori di Bioagricert sottoscrivono e si impegnano a non divulgare a terzi nessuna informazione inerente le attività di audit (a meno che non siano autorizzati per iscritto da Bioagricert).

29. REGISTRAZIONI

Bioagricert mantiene aggiornato un archivio informatico e cartaceo degli operatori certificati BRC. Ad ogni Operatore corrisponde un dossier, contenente la documentazione completa per la certificazione, contrassegnata dal nome, dal codice identificativo Bioagricert e dal numero di posizione archivio.

Tutte le registrazioni relative allo schema di certificazione sono mantenute per almeno 5 anni secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Bioagricert conserva una copia del Rapporto di audit e della documentazione allegata per 5 anni.

Bioagricert rende disponibili i rapporti di verifica a tutte le parti autorizzate.